

Polizia, organici insufficienti per i Giochi

«E un parco mezzi decisamente logoro»

La denuncia. Il Sindacato autonomo interpella il ministero dell'Interno in vista delle Olimpiadi
«Infrastrutture tecnologiche inadeguate: sulle principali arterie assenza di copertura radio»

ELISABETTA DEL CURTO

Un appello urgente al ministero dell'Interno per un potenziamento strutturale degli organici, dei mezzi e degli strumenti tecnologici in dotazione alla Polizia stradale in vista dei giochi olimpici di Milano-Cortina.

A lanciarlo è il Sap, Sindacato autonomo di polizia della Lombardia, che denuncia «gravi criticità» in provincia di Sondrio quali «carenze pesanti di personale, un parco mezzi ormai logoro, con numerosi veicoli prossimi o oltre i 300 mila chilometri, e l'inadeguatezza delle infrastrutture tecnologiche, in particolare delle comunicazioni radio e cellulari totalmente assenti in alcuni tratti nevralgici sulle principali arterie che collegano Milano alla Valtellina, ovvero le statali 36 e 38, da sempre presidiate dalla Polizia stradale».

Gli esempi

E il Sap fornisce anche una serie

di esempi eloquenti riferendo del caso emblematico «di alcune gallerie lungo la statale 36, tra Lecco e Bellano – è scritto nella nota diffusa ieri – e anche lungo la statale 38, tra Tirano e Bormio, dove la totale assenza di copertura radio e telefonica compromette gravemente la sicurezza degli operatori e degli utenti. In caso di incidenti o di emergenze, chi rimane bloccato all'interno rischia di non poter comunicare né ricevere assistenza in tempi adeguati, oltre a lasciare gli agenti che vi operano isolati e privi del coordinamento operativo».

Per il Sap della Lombardia, rappresentato in provincia di Sondrio da **Cristiano Ambrosini**, «senza un rafforzamento immediato dell'organico e di tutto il resto, sarà estremamente difficile garantire una presenza costante e capillare sul territorio, gestire in modo sicuro e ordinato i crescenti flussi di traffico verso le aree olimpiche e assicurare un'efficace atti-

vità di prevenzione e contrasto alla criminalità, in aumento anche nei territori alpini e prealpini».

Per questo, sempre il sindacato, chiede con urgenza «un incremento significativo di personale nelle sezioni di Polizia stradale di Monza e di Lecco – dicono dal Sap Lombardia –, in particolare nella sottostazione di Bellano e a Sondrio, con il distacco di Mese, il potenziamento anche delle rispettive Questure e delle altre specialità di polizia presenti, e il rinnovo urgente del parco mezzi col potenziamento degli strumenti tecnologici a disposizione delle pattuglie, in particolare per le comunicazioni e la sicurezza in galleria».

Ed è noto come ampi tratti della 36, ma anche della 38 in Alta Valtellina, scorrono completamente in galleria.

Le richieste

«Non è accettabile affrontare un evento di portata mondiale

con risorse così ridotte», conclude il Sap Lombardia. «Servono uomini, mezzi e strumenti adeguati per proteggere cittadini, visitatori e operatori. Chiediamo al ministero un intervento rapido e strutturale, perché il tempo stringe e la sicurezza non può essere messa a rischio».

È nota, poi, la battaglia del Sap della provincia di Sondrio sia su questo argomento sia per il ripristino del posto Polfer di Sondrio, e non solo. Da anni Ambrosini reclama maggiore attenzione per le sedi sia della Polstrada sia della Questura, denunciandone in larga misura la vetustà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ «Senza un rafforzamento sarà difficile garantire la sicurezza»



Appello urgente al ministero dell'Interno in vista dei Giochi



Il segretario provinciale del Sap, Cristiano Ambrosini ARCHIVIO



Peso: 42%